



# NOTA DI AGGIORNAMENTO 31 GENNAIO 2015 NOTIZIE E APPROFONDIMENTI

## Ricorso Icsid, Washington

Il 9 dicembre 2014, il tribunale arbitrale ha emesso l'ordine procedurale n° 34, disciplinante taluni aspetti relativi al procedimento.

Due giorni dopo la TFA, attraverso un comunicato, ha chiarito che, con il deposito avvenuto in ottobre e novembre delle memorie riassuntive post-udienza, è stata portata definitivamente a termine la fase concernente il merito, con la valutazione delle richieste individuali di risarcimento.

Il ricorso avviato dagli obbligazionisti italiani nei confronti della Repubblica Argentina è ormai in attesa del lodo che verrà emesso prossimamente dai membri del tribunale arbitrale.

Gli aggiornamenti sul ricorso sono consultabili nella pagina "ICSID" del sito internet della TFA [www.tfargentina.it](http://www.tfargentina.it).

\* \* \*

## Aggiornamenti sul default argentino in seguito alla sentenza del giudice Griesa

*Dal 31 luglio 2014, a seguito del mancato rispetto della sentenza emessa dal giudice USA Thomas Griesa, l'Argentina è entrata nuovamente in default sulle proprie emissioni internazionali di debito sovrano, ristrutturate con le offerte di scambio del 2005 e del 2010.*

Il 6 gennaio c.a., il giudice Griesa ha fissato per il 3 marzo p.v. una nuova udienza con i rappresentanti legali della Repubblica Argentina e dei fondi di investimento creditori del Paese (NML, Aurelius, EM ed altri), dando tempo alle controparti fino al 16 febbraio per la presentazione di eventuali documenti.

L'udienza rappresenterà il primo incontro fra le parti a seguito della scadenza, avvenuta il 31 dicembre 2014, della clausola RUFO (*rights upon future offers*) che vincolava l'Argentina ad estendere eventuali offerte migliorative anche agli investitori aderenti alle OPS del 2005 e 2010.

I rappresentanti del governo argentino hanno più volte ribadito nei giorni scorsi di non essere intenzionati a trovare un accordo con i suindicati fondi di investimento che preveda condizioni migliorative rispetto alle citate offerte di scambio del 2005 e 2010.

\* \* \*

A seguito del nuovo default argentino, la TFA ha emesso un apposito comunicato stampa, chiarendo che **lo scenario per gli obbligazionisti italiani ricorrenti presso l'ICSID rimane immutato ed i loro diritti nei confronti della Repubblica Argentina restano inalterati.**

ASSOCIAZIONE PER  
LA TUTELA DEGLI  
INVESTITORI IN  
TITOLI ARGENTINI

TFA

Elaborato dalla Segreteria Tecnica della  
Associazione Task Force Argentina  
(TFA)

Responsabile: Giuseppe Martini  
Analista economico: Lorenzo Lucca

[www.tfargentina.it](http://www.tfargentina.it)  
[info@tfargentina.it](mailto:info@tfargentina.it)

### ALTRE NOTIZIE

**18 gennaio 2015:** il procuratore argentino Alberto Nisman è stato trovato morto nel bagno della sua casa a Puerto Madero, ucciso da un colpo di pistola alla testa.

Lo stesso giorno il procuratore avrebbe dovuto presentare in Parlamento le prove di un ipotetico accordo fra il governo di Cristina Kirchner e l'Iran, per nascondere le responsabilità di quest'ultimo nell'attentato del 1994 contro l'associazione ebraica Amia, in cui morirono 85 persone.

In seguito alla notizia della morte del procuratore migliaia di argentini, non credendo alla ipotesi del suicidio, hanno manifestato per le strade di Buenos Aires e di altre città del paese contro il governo.

**21 gennaio 2015:** il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha rivisto al ribasso le proprie stime sull'andamento dell'economia argentina. Per il 2015, il Fondo prevede un secondo anno di recessione (-1,3%) caratterizzato principalmente da elevata inflazione e limitazioni per accedere al finanziamento esterno.

**27 gennaio 2015:** l'Agenzia di Rating Standard & Poor's ha pubblicato un report sullo stato delle economie dei Paesi dell'America Latina. Quanto all'economia argentina, si prevede che quest'ultima potrebbe registrare una crescita dell'1% nel 2015, ma resterà fortemente condizionata dalla pressione inflazionistica e cambiarla oltre che dall'incertezza politica.

**28 gennaio 2015:** nel report annuale della Heritage Foundation sull'indice di libertà economica di 178 Paesi, l'Argentina è scesa di ulteriori tre posizioni attestandosi al 169° posto, che rappresenta il peggior risultato della sua storia.

L'analisi della Heritage Foundation colloca il Paese nel gruppo delle 26 nazioni caratterizzate da "economie repressive", fra le quali la Repubblica del Congo, il Venezuela, la Corea del Nord e l'Iran.

## Quarto swap in valuta fra le Banche Centrali di Argentina e Cina

Il 13 gennaio è stata perfezionata la quarta operazione di scambio di liquidità in valuta – per un ammontare di 400 milioni di dollari – fra il *Banco Central de la República Argentina* (BCRA) e la *People's Bank of China*.

L'accordo a suo tempo sottoscritto con Pechino prevede che l'ammontare complessivo di tali operazioni di scambio si attesti a 11 miliardi di dollari.

A seguito dell'ultima operazione, l'incremento di riserve valutarie in yuan della banca centrale argentina nel periodo ottobre-gennaio ha raggiunto un controvalore di 2,7 miliardi di dollari.



# NOTA DI AGGIORNAMENTO 31 GENNAIO 2015

## DATI ECONOMICI E FINANZIARI

### Crescita economica novembre 2014

L'indice di attività economica della Repubblica Argentina, elaborato dall'Istituto Nacional de Estadística y Censos (Indec) ha evidenziato nel mese di novembre 2014 una crescita dello 0,2% su base annua ed una contrazione dello 0,1% rispetto al mese di ottobre.

Nel terzo trimestre del 2014, l'economia argentina ha fatto registrare una contrazione dello 0,8% rispetto al periodo luglio-settembre del 2013.

Anche l'indice di attività industriale del Paese ha mostrato ulteriori segni di rallentamento, attestandosi a fine anno a -2,5%.

### Inflazione (elabor. Indec) +24%

Nell'ultimo bimestre del 2014 il nuovo indice ufficiale dei prezzi al consumo argentino (Índice de Precios Nacional Urbano, adottato a seguito delle forti pressioni e della conseguente lettera di censura del FMI) ha evidenziato una crescita su base mensile dell'1%, portando il dato a fine anno al 24%.

Secondo il "congressional index" divulgato dai parlamentari dell'opposizione argentina, il dato si attesterebbe invece al 38,5%.

### Bilancia commerciale argentina

Nell'ultimo trimestre del 2014 la bilancia commerciale argentina ha fatto registrare un avanzo complessivo di 896 milioni di dollari, che porta la crescita di fine anno a 6,69 miliardi. Si evidenzia quindi una riduzione del 25,9% rispetto al risultato di fine 2013 (- 2,33 miliardi di dollari).

Le stime del Ministero dell'economia prevedevano invece un avanzo a fine anno di 10,4 miliardi di dollari.

### Avanzo primario 2014 - 15,22 mld di pesos

Nel periodo settembre-novembre, l'Argentina ha fatto registrare un disavanzo primario di oltre 19 miliardi di pesos. Il dato dopo i primi undici mesi del 2014 presenta un risultato primario negativo (-15,22 mld) contro i - 2,58 miliardi al novembre 2013.

### Deficit finanziario 2014 - 77,2 mld

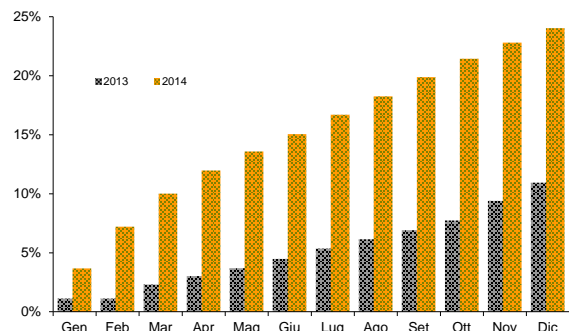
Considerando anche gli interessi corrisposti sul debito pubblico (pari ad oltre 62 miliardi di pesos), il deficit di bilancio dello stato risulta di 77,2 miliardi di pesos, contro i 38,8 miliardi dell'analogo periodo del 2013.

#### ALTRI DATI

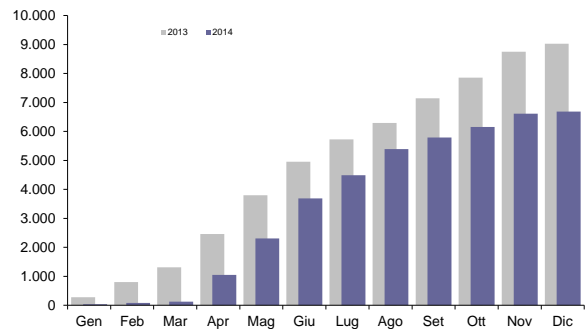
**Riserve Banca Centrale Argentina:** è proseguito anche nell'ultimo bimestre l'incremento delle riserve valutarie del Banco Central de la Republica Argentina (cfr. swap con la Banca Centrale Cinese), che a fine 2014 si sono attestate a 31,443 miliardi di dollari (844 milioni in più rispetto al dato di fine 2013).

**Rischio Paese:** l'indice "EMBI+Argentina" elaborato da JP Morgan continua a mantenersi sostanzialmente stabile fra i 700 e gli 800 basis points sul rendimento dei treasury bonds USA.

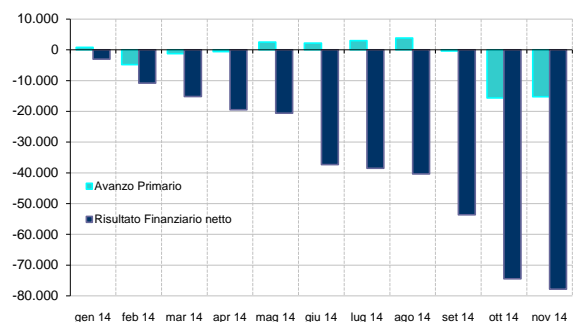
Al 29 gennaio, il rischio paese argentino (722 bps) risultava superiore per oltre 300 bps alla media dei paesi dell'area latino americana (escluso il Venezuela).



Crescita cumulata dell'inflazione.  
Fonte dati: Instituto Nacional de Estadística y Censos (Indec)



Confronto dei saldi commerciali 2013 e 2014.  
Fonte dati: Instituto Nacional de Estadística y Censos (Indec)



Avanzo primario e risultato finanziario netto della Repubblica Argentina: dati in milioni di pesos (elaborazione TFA su dati Mecon)